

All included

È il primo di una serie. Ranieri ha deciso di entrare nel mercato dei tender di lusso e lo ha fatto con un battello di poco più di tre metri e mezzo di lunghezza

It is the first of a series. Ranieri has decided to join the luxury tender market and has done so with a boat of just over three and a half metres

228

by Niccolò Volpati - photo by Andrea Muscatello





Motonautica

F.lli Ranieri

Loc. Caldarello

I-88068 Soverato (CZ)

T. +39 0967 25839

info@ranieri-international.com

www.ranieri-international.com

PROGETTO: Studio tecnico del cantiere

SCAFO: Lunghezza fuori tutto 3,65m • Larghezza massima 1,92m • Diametro tubolari 0,44m

• Compartimenti 3 • Dislocamento 250 kg

• Serbatoio carburante 30 l • Serbatoio acqua (optional) 20 l • Motorizzazione massima 60 cv

• Motorizzazione minima 20 cv • Gambo motore lungo

CERTIFICAZIONE CE: CAT C per 6 persone

PROJECT: Shipyard technical department

HULL: LOA 3.65m • Maximum beam 1.92m • Tubes diameter 0.44m • 3 Compartments • Displacement

250 kg • Fuel tank volume 30 l • Water tank volume (optional) 20 l • Maximum power rated 60 hp

• Minimum power rated 20 hp • Long engine shaft

EC CERTIFICATION: CAT C - 6 people

IL NOME PER ESTESO È CAYMAN ONE LUXURY TENDER E RAPPRESENTA IL PRIMO DI UNA SERIE. Il cantiere di Soverato, infatti, lo ha realizzato su esplicita richiesta di un armatore americano e ha intenzione di produrne altri di dimensioni diverse. Per tenere fede al termine "Luxury Tender" è quasi tutto incluso, dall'impianto stereo al plotter da sette pollici in plancia. Curato nelle finiture e pensato per soddisfare le esigenze di una clientela da mega yacht. Le finiture sono di pregio, ma quello che si evidenzia maggiormente sono le dimensioni. In primis, il baglio perché arriva a ben 192 cm quando la lunghezza fuori tutto è di 365 cm. Poi i tubolari che hanno un diametro di 44 cm, praticamente una misura che si trova su battelli da cinque o più metri di lunghezza. Il risultato è la stabilità. Cayman One vuole essere per prima cosa sicuro. Lo si comprende anche dall'allestimento della coperta. La postazione di guida è ben protetta, anche lateralmente, il piano di calpestio è ribassato e così anche la seduta del pilota. L'omo-

logazione è addirittura per sei persone e a poppa abbiamo un Suzuki da 40 cv. È tutto piuttosto appoppato e quindi, inevitabilmente, appena accelero il tender sembra quasi impennare come se fosse un motorino. Per arrivare a un assetto accettabile si deve aumentare la velocità. Oltre ai quindici nodi, infatti, il gommone tende a distendersi e ad assumere un assetto che consente una conduzione agevole. Diversa è la situazione quando ci sono ospiti a bordo. Basta essere in due persone, piazzando il passeggero sul divanetto all'estrema prua, che il Cayman One non tende a "impennarsi". La maneggevolezza è notevole, il comportamento sulle onde di scia è buono. La carena si comporta bene. L'unico neo è forse la motorizzazione. Quaranta cavalli, per non parlare di sessanta, mi sembrano davvero esagerati. Penso sia meglio optare per un 25 cavalli in grado di garantire un assetto migliore. Il dato più positivo, in navigazione, è quello dell'autonomia. A 20 nodi, per esempio, il consumo è stato circa di sette litri/ora.

In navigazione dà il meglio alle **alte velocità** rispetto al minimo di planata perché così risulta più disteso sull'acqua e meno appoppato. Con il fuoribordo Suzuki 40 DF abbiamo superato i **35 nodi di velocità massima**.

When under way, it performs best at **high speeds**, rather than at minimum planning speed because it sits better on the water and is less stern heavy. We exceeded the **35-knot top speed** with the Suzuki 40 DF outboard.

Con il serbatoio che ne contiene 30, significa che si può navigare a questa velocità per più di quattro ore, percorrendo così circa 80 miglia. Si tratta di un valore molto elevato che permette di evitare di dover fare rifornimento troppo spesso. Anche questo è un lusso.

ITS FULL NAME IS *CAYMAN ONE LUXURY TENDER* AND IT IS THE FIRST IN THE SERIES. The Soverato-based yard made it following a specific request from an American owner, and intends to produce others in different sizes. To stay true to the "luxury tender" label, nearly everything is included, from the stereo system to the seven-inch plotter on the control panel. The finishing is well done, and the boat has been designed to meet the needs of a megayacht clientele. The detail work is high quality, but what mainly stands out is the size. First of all, the beam gets to as much as 192 cm, when the overall length is 365 cm. Then there are the tubes which have a diameter of 44 cm, which is essentially a size that can be found on boats of five or more metres long. The result is stability. Above all else, *Cayman One* is trying to be safe. You can also see this from the way the deck is fitted out. The steering position is well protected, including laterally; the deck surface is lowered, as is the helmsman's seat. It is licensed to carry six people and, in the stern, we have a 40 hp Suzuki engine. It is fairly stern heavy, and so inevitably as soon as one accelerates the tender seems to rear up as if it were a moped. To get to an acceptable trim you have to get to a higher speed. Beyond fifteen knots, the dinghy tends to level out and take on a trim that means you can steer easily. Things change when there are guests on board. If there are two of you on board, with the passenger on the sofa right in the bows, that is enough for the *Cayman One* not to raise up in the bow. It is notably easy to manoeuvre, and it handles well on bow waves. The hull behaves well. The only blemish is perhaps in the engine. Forty horsepower, let alone sixty, really seems too much to me. I think it would be better to go for a 25-horsepower engine that could ensure a better trim. When you are under way, its greatest asset is its range. At twenty knots, for example, around seven litres an hour of fuel is used. With the fuel tank taking thirty litres, that means that you can go at that speed for over four hours, and thus do around 80 nautical miles. That is a very long way and means that you can avoid having to refill too often. Which is also a luxury. ▴



Ottima la postazione di guida, ben protetta grazie ai tubolari grandi e a un piano di calpestio ribassato.

The steering position is excellent and is well protected thanks to the big tubes and the lowered deck surface.